

## **Carburante ed energia: fino a quando è sopportabile l'aumento per la nostra economia e le nostre famiglie?**

Risposta dell'11 aprile 2022 all'interpellanza presentata il 9 marzo 2022 da Sara Imelli

*L'interpellante si rimette al testo.*

### **VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA -**

Prima di entrare nel merito delle domande premetto che i temi dell'approvvigionamento economico e dei tributi percepiti su energia e carburanti sono di competenza della Confederazione, circostanza che rende residui i margini di manovra a livello locale. In merito alle domande della deputata rispondiamo come segue.

#### ***1. Quali misure sta attuando il Consiglio di Stato per arginare gli effetti negativi su economia e famiglia provocati dall'aumento del costo dell'energia?***

Considerato che i temi dell'approvvigionamento economico e dei tributi percepiti su energia e carburante sono di competenza della Confederazione, i Cantoni dispongono di margini di manovra limitati. Occorre inoltre sottolineare che, per quanto riguarda l'energia elettrica, avendo in Svizzera i prezzi amministrati, i costi per le famiglie e i cittadini sono al momento stabili. Diverso è il discorso relativo agli attori economici. Per coloro che operano sul mercato vincolato, i prezzi sono contenuti. Anche coloro che operano sul libero mercato con contratti a medio termine stipulati precedentemente sono sostanzialmente protetti. Invece per coloro che, per scelta aziendale, hanno deciso di siglare contratti a corto termine, i prezzi sono soggetti a forti oscillazioni. Per quanto riguarda i carburanti d'origine fossile va ricordata la strategia energetica adottata dalla Confederazione, che a livello ticinese è declinata nel Piano energetico cantonale (PEC). Esso, tra i suoi indirizzi, contempla la cosiddetta "conversione energetica", cioè la sostituzione dei vettori energetici mediante il progressivo abbandono dei combustibili fossili, in particolare olio combustibile e carburanti liquidi. Anche la promozione della mobilità collettiva si iscrive nei provvedimenti adottati per razionalizzare il consumo di carburanti. In questo senso l'Amministrazione cantonale, come molti altri datori di lavoro pubblici e privati, offre ai propri dipendenti un abbonamento Arcobaleno aziendale, rendendo dunque più attrattivo l'uso esclusivo o combinato di mezzi pubblici non solo per il tragitto casa-lavoro, ma anche nel tempo libero. La strategia federale ha recentemente conosciuto delle interessanti accelerazioni. Il 30 marzo scorso il Consiglio federale ha avviato una consultazione in vista dell'adeguamento degli strumenti di promozione per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'obiettivo è rendere più attrattiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite il miglioramento del sistema di incentivazione.

#### ***2. Il Consiglio di Stato ha valutato la creazione di un gruppo strategico per affrontare la problematica e proporre misure concrete a breve e medio termine?***

Il Consiglio di Stato mantiene stretti contatti con il mondo economico e segue da vicino l'evoluzione della situazione a livello federale. Nella misura in cui dovesse risultare necessario, formulerà eventuali proposte all'attenzione delle Autorità federali, coinvolgendo se del caso anche la Deputazione ticinese alle Camere federali.

*3. Il Consiglio di Stato intende farsi portavoce presso la Confederazione nel chiedere una riduzione temporanea dei prelievi della tassa sugli oli minerali per aiutare la nostra economia e le nostre famiglie?*

Il costo del carburante e dell'energia, oltre che dalle oscillazioni dei prezzi sui mercati internazionali (come peraltro evidenziato nella domanda), è sensibilmente influenzato dai tributi decisi e gestiti a livello federale. Per quanto concerne la riduzione temporanea dei prelievi della tassa sugli oli minerali, a livello federale il tema è stato sollevato anche attraverso degli atti parlamentari. A questo proposito rammento che lo scorso 15 marzo il Consiglio nazionale ha accolto un'iniziativa<sup>1</sup> parlamentare volta a togliere l'imposta sul valore aggiunto (IVA) dalle tasse di imposta sui carburanti. Il tema è dunque attivamente affrontato a livello federale e da parte nostra è seguito attentamente, al punto che siamo pronti a intervenire nel dibattito, se necessario, anche attraverso la Deputazione ticinese alle Camere federali.

IMELLI S. - Sono soddisfatta in parte. Ringrazio il Consigliere di Stato per le risposte esaustive. So che si tratta di temi di competenza federale. Vedremo cosa succederà.

*Parzialmente soddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*

---

<sup>1</sup> [Iniziativa parlamentare federale](#): Stop alla riscossione abusiva dell'IVA sulle imposte e le tasse che gravano i carburanti, Franz Grüter e cofirmatari, 06.03.2019.